

Codice DB1602

D.D. 9 maggio 2012, n. 192

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale - Asse I - Attività I.1.3 "Innovazione e P.M.I." Approvazione del bando "Agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione - Call 2012".

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007, la Commissione Europea ha approvato il programma operativo della Regione Piemonte (POR), a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", periodo 2007/13, che assegna un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di € 426.119.322;
- con DGR n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione Europea del predetto POR FESR della Regione Piemonte e del relativo impegno a cofinanziare la pertinente quota a carico della Regione dell'importo di € 150.193.600; con la medesima deliberazione si è altresì istituito il Comitato di Sorveglianza del programma ai sensi dell'art. 63 del richiamato Regolamento generale sui Fondi strutturali – con le funzioni di verifica sulla realizzazione e sull'andamento del programma;
- richiamato il regime di aiuto N 302/2007, notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007, come regolamentato dal decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117) e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal M.I.S.E dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n 155).

Considerato che:

con deliberazione n. 25-8735, assunta in data 5 maggio 2008 successivamente integrata con la deliberazioni n. 11-9281 del 28/7/2008 e n. 37-9622 del 15/9/2008, la Giunta regionale ha definito ruolo e compiti dei "Poli di innovazione" ed individuato i domini tecnologici ed applicativi per i quali attivare un unico Polo di Innovazione da affidare in gestione ad un unico soggetto gestore ;

con DGR n. 12-9282 del 28 luglio 2008 si sono definiti i contenuti generali della misura dei "Poli di innovazione", prevista nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) del Programma operativo regionale finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013;

con la medesima deliberazione sopra richiamata si è altresì individuato, nella Direzione regionale alle Attività Produttive, la struttura responsabile dell'attuazione della misura ivi inclusa la predisposizione del bando finalizzato a sollecitare la presentazione di candidature per l'attivazione e gestione dei Poli;

con determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008, il responsabile della Direzione Attività Produttive ha approvato il bando di accesso agli aiuti finalizzati alla costituzione, all'ampliamento ed al funzionamento dei "Poli di innovazione" nell'ambito della linea di attività I.1.2 del POR – FESR 2007/2013;

il sopra citato bando approvato con determinazione dirigenziale n. 230 del 17/09/2008 prevede che i soggetti aggregati ai Poli di Innovazione possano beneficiare di agevolazioni per attività connesse alla ricerca e all'innovazione - fra cui l'acquisizione di servizi qualificati per l'innovazione - da attivarsi mediante apposite call infrannuali;

con determinazione dirigenziale n. 395 del 15/12/2010 è stato approvato il “Disciplinare per l’accesso alle agevolazioni destinate ai Servizi per la ricerca e l’innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione” (“Disciplinare Servizi”) contenente in particolare le disposizioni riguardanti l’accessibilità - da parte dei soggetti aggregati ai Poli - alle agevolazioni afferenti l’acquisizione di Servizi qualificati per l’innovazione, da applicarsi alle call infrannuali che verranno attivate a far data dall’approvazione del suddetto Disciplinare Servizi;

con D.G.R. n. 22 – 2751 del 18/10/2011 la Giunta Regionale ha definito in ulteriori € 27.000.000,00 la dotazione programmatica da assegnare per il finanziamento del Terzo Programma annuale presentato dai Poli di Innovazione, per il finanziamento degli aiuti ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione per l’acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l’innovazione (da attivarsi mediante apposite call infrannuali) e per il finanziamento degli interventi, afferenti il Secondo Programma annuale, collocati in lista di attesa.

Preso atto che:

con determinazione dirigenziale n. 182 del 07/05/2012 è stato modificato il Disciplinare per l’accesso alle agevolazioni destinate ai servizi per la ricerca e l’innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione (Disciplinare Servizi), il quale rimanda ad apposito bando l’individuazione delle regole per l’attivazione di una call per la presentazione delle domande di contributo a valere sul suddetto Disciplinare Servizi e per la fissazione della dotazione finanziaria.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 7/2001;

viste le leggi regionali. n. 25 del 27/12/2010 e 26 del 31/12/2010;

determina

di approvare quale allegato A facente parte integrante del presente provvedimento il bando “Agevolazioni per l’acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l’innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Call 2012” e i relativi allegati

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato



	Programma Operativo Regionale “Competitività regionale e occupazione” F.E.S.R. 2007/2013	Asse I - Innovazione e transizione produttiva Attività I.1.3 – Innovazione e PMI
---	--	--

Bando: “Agevolazioni per l’acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l’innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione – Prima Call Intermedia 2012”

Testo approvato con Determinazione dirigenziale n. 192/2012 del Responsabile della Direzione regionale Attività produttive

INDICE

Riferimenti Normativi	3
1. Obiettivi del bando	5
2. Durata dell'iniziativa	5
3. Soggetti beneficiari	6
4. Ambito territoriale	6
5. Dotazione finanziaria	6
6. Obblighi del beneficiario	7
7. Spese ammissibili	7
8. Tipologia ed entità delle agevolazioni	7
9. Regole di cumulo	8
10. Procedure	8
10.1 Come presentare la domanda	9
10.2 Istruttoria delle domande	10
10.3 Termini del procedimento	12
11. Modalità di erogazione	13
12. Rendicontazione periodiche e verifica finale	13
13. Varianti	13
14. Revoca delle agevolazioni	14
15. Procedimento di revoca	15
16. Ispezioni, controlli e monitoraggio	16
17. Conformità della normativa comunitaria	16
18. Rinvio	16
19. Informazione e contatti	17
20. Trattamento dei dati	17

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Normativa Comunitaria

- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (d'ora in avanti: F.E.S.R.) e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 (e s.m.i.) che definisce le modalità attuative dei Fondi.
- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01, in vigore dal 1 gennaio 2007 (d'ora in avanti: "Disciplina RSI").
- Regime di aiuto N 302/2007, notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano ed approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007, come regolamentato dal decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117) e dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E) 27 giugno 2008, n. 4390 Disposizioni per l'attuazione da parte di amministrazioni e altri soggetti diversi dal M.I.S.E dell'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 27 marzo 2008, recante istituzione del regime di aiuti a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione (GURI 4 luglio 2008, n. 155).
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008.
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato sugli aiuti di importanza minore ('de minimis').
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) in GUUE C 14 del 19 gennaio 2008, pag.6.

Normativa statale:

- Decreto legislativo 123/98 per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese.
- Legge statale n. 241/90, con particolare riferimento all'art. 12, che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici.
- Decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.

Normativa regionale:

- Legge regionale n. 7/05 sul procedimento amministrativo.
- Legge Regionale n. 4/2006 che definisce i criteri e le linee generali per organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione all'interno dello Spazio europeo della ricerca.
- Legge Regionale n. 34/2004 che individua quale obiettivo principale dell'attività programmatica regionale in ambito di attività produttive la promozione e il miglioramento della competitività del sistema e l'attrattività del territorio anche attraverso significativi investimenti nella conoscenza e nell'innovazione.
- Programma operativo regionale (d'ora in avanti, "P.O.R.") 2007/2013, finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo 'Competitività ed occupazione' che nell'ambito dell'Asse 1 (Innovazione e transizione produttiva) prevede un'attività (Attività I.1.2: Poli d'Innovazione) finalizzata a sostenere "... *network e strutture per organizzare e diffondere innovazione presso le p.m.i.*" con azioni che "si focalizzano sulla promozione del trasferimento di tecnologie, conoscenza e dell'offerta di servizi alle imprese".
- Delibera di Giunta regionale n. 25-8735 del 5 maggio 2008, successivamente integrata dalla Delibera di Giunta regionale n. 11-9281 del 28 luglio 2008 con le quali la Giunta ha individuato i domini tecnologici di competenza dei Poli e dei relativi territori di riferimento, e dalla Delibera di Giunta regionale n. 37-9622 del 15/9/2008 che ha modificato ed integrato i domini tecnologico-applicativi di competenza dei Poli.
- DGR n. 12-9282 del 28 luglio 2008 con la quale la Giunta regionale ha definito i contenuti generali della misura d'intervento del P.O.R. per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di innovazione.
- DGR. n. 62 – 12774 del 07/12/09 con la quale la Giunta Regionale ha definito in ulteriori € 30.000.000,00 la dotazione programmatica da assegnare per l'anno 2010 ai Programmi annuali presentati dai soggetti Gestori per il finanziamento degli aiuti ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione
- D.G.R. n. 22 – 2751 del 18/10/2011 la Giunta Regionale ha definito in ulteriori € 27.000.000,00 la dotazione programmatica da assegnare per il finanziamento del Terzo Programma annuale presentato dai Poli di Innovazione, per il finanziamento degli aiuti ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione (da attivarsi mediante apposite call infrannuali) e per il finanziamento degli interventi, afferenti il Secondo Programma annuale, collocati in lista di attesa.
- Disciplinare Servizi approvato con determinazione dirigenziale n. 395 del 15/12/2010 e modificato da ultimo con determinazione dirigenziale n. 182 del 07/05/2012
- Guida alla rendicontazione dei costi connessa al Terzo Programma Annuale dei Poli di Innovazione approvata con determinazione dirigenziale n. 181 del 04/05/2012

1. Obiettivi del bando ed iniziative ammissibili

Obiettivo del bando è sostenere l'acquisizione, da parte delle imprese aggregate ai Poli di Innovazione piemontesi, di qualificati e innovativi servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione. In particolare l'agevolazione è rivolta all'acquisizione delle seguenti tipologie di servizi di cui alla Sezione II del Disciplinare Servizi approvato con determinazione dirigenziale n. 395 del 15/12/2010 e modificato da ultimo con determinazione dirigenziale n. 182 del 07/05/2012.

- servizi di gestione della proprietà intellettuale (di cui al paragrafo II.1 della Sezione II del Disciplinare Servizi),
- servizi di technology intelligence (di cui al paragrafo II.2 della Sezione II del Disciplinare Servizi);
- servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi (di cui al paragrafo II.3 della Sezione II del Disciplinare Servizi);
- servizi di supporto all'utilizzo del design (di cui al paragrafo II.4 della Sezione II del Disciplinare Servizi);
- servizi di supporto per le nuove imprese innovatrici (di cui al paragrafo II.5 della Sezione I del Disciplinare Servizi);
- servizi di mobilità del personale (di cui al paragrafo II.7 della Sezione II del Disciplinare Servizi).

I seguenti documenti allegati costituiscono parte integrante del presente Bando:

- a) Allegato I (Format per la presentazione dei servizi afferenti alle tipologie: gestione della proprietà intellettuale, technology intelligence, supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi, supporto all'utilizzo del design, supporto per le nuove imprese innovatrici)
- b) Allegato II (Griglia di valutazione dei servizi ad opera dell'esperto tecnico)
- c) Allegato III (Riepilogo economico – finanziario ad opera del soggetto gestore)
- d) Allegato IV (Format per la presentazione del servizio di Mobilità di personale qualificato e altamente qualificato)
- e) Allegato V (Format per la presentazione del servizio di accesso alle reti internazionali della conoscenza)
- f) Allegato VI (Scheda fornitore)

2. Durata dell'iniziativa

Il servizio proposto a finanziamento non può avere durata superiore a 6 mesi (ad eccezione della tipologia di Servizio di Mobilità del personale per il quale la durata massima è di 24 mesi) dalla data di concessione dell'agevolazione, salvo quanto previsto al successivo articolo 13.

3. Soggetti beneficiari

Possono essere beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando esclusivamente le Piccole e Medie Imprese (Pmi) aggregate ai Poli di innovazione¹ con unità locale produttiva attiva ubicata nel territorio della Regione Piemonte regolarmente censite presso la CCIAA di riferimento ed aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008. Le PMI possono concorrere singolarmente o in collaborazione con altre PMI. Sono altresì ammissibili i soggetti costituiti in forma di Consorzio a condizione che lo stesso abbia sede nella regione Piemonte, abbia dimensione di Pmi e sia destinatario ultimo dell'agevolazione.

Non possono essere beneficiarie di contributo le imprese in difficoltà².

I soggetti Gestori non possono in nessun caso beneficiare dei contributi previsti dal presente bando.

Ciascun beneficiario può presentare più domande di finanziamento a condizione che, complessivamente nell'ambito dei 12 Poli di Innovazione, il numero di Servizi non ancora conclusi (dove per "conclusi" si intende interamente rendicontati) sia di numero non superiore a 4 (di cui almeno un servizio a valere sulla tipologia II.7 Mobilità del personale).

4. Ambito territoriale

L'attività oggetto del servizio, per la parte ammessa all'agevolazione, deve essere realizzata in un'unità locale dell'impresa beneficiaria regolarmente censita presso la CCIA, localizzata nel territorio della Regione Piemonte e che - in base a visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale") effettuata da Finpiemonte S.p.A. risulti attiva.

5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria disponibile è pari a € 2.000.000 a valere sulle risorse dell' "Attività I.1.3 – Innovazione e PMI" del POR FESR 2007-13.

In particolare la suddetta dotazione finanziaria attinge alle risorse stanziare per la misura Poli di Innovazione dalle seguenti Delibere di Giunta:

- D.G.R n. 12-9282 del 28 luglio 2008 con la quale la Giunta regionale ha definito i contenuti generali della misura d'intervento del P.O.R. per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di innovazione, assegnando una dotazione di € 54.000.000 per il

¹ I Poli di innovazione sono individuati ai sensi della D.G.R. n. 25-8735 del 5/05/2008 come modificata e integrata dalla DGR n. 11-9281 del 28 luglio 2008 - localizzati sul territorio della Regione Piemonte.

² La definizione di "impresa in difficoltà" è contenuta nel par. 2.1 della Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" e, con specifico riferimento ai contributi concessi ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008 e s.m.i., la nozione di "impresa in difficoltà" è definita dall'art. 1, comma 7, lettera c) del medesimo regolamento.

finanziamento per la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione e per l'acquisizione di servizi qualificati per l'innovazione da parte dei soggetti aggregati ai Poli di Innovazione;

- D.G.R. n. 62 – 12774 del 07/12/09 con la quale la Giunta Regionale ha definito in ulteriori € 30.000.000,00 la dotazione programmatica da assegnare per l'anno 2010 ai Programmi annuali presentati dai soggetti Gestori per il finanziamento degli aiuti ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione;
- D.G.R. n. 22 – 2751 del 18/10/2011 la Giunta Regionale ha definito in ulteriori € 27.000.000,00 la dotazione programmatica da assegnare per il finanziamento del Terzo Programma annuale presentato dai Poli di Innovazione, per il finanziamento degli aiuti ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione (da attivarsi mediante apposite call infrannuali) e per il finanziamento degli interventi, afferenti il Secondo Programma annuale, collocati in lista di attesa.

6. Obblighi del beneficiario

La concessione dell'agevolazione genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca dell'agevolazione.

Il beneficiario, ai fini della conferma dell'agevolazione e dell'effettiva erogazione del contributo, ha l'obbligo di:

- concludere l'attività oggetto di finanziamento e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli specificati dal Bando (paragrafo 18);
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate (paragrafo 18);
- finalizzare le spese agevolate con la presente Misura esclusivamente agli obiettivi previsti dal bando.

7. Spese ammissibili

Sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le attività avviate successivamente all'invio telematico della domanda,

Per l'individuazione della tipologia di spese ammissibili si rimanda a quanto indicato alla sezione II del Disciplinare Servizi approvato con determinazione dirigenziale n. 395 del 15/12/2010 e modificato con determinazione dirigenziale n. 182 del 07/05/2012.

8. Tipologia ed entità delle agevolazioni

Secondo quanto disposto alla sezione II del Disciplinare Servizi, l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto secondo le intensità indicate nelle singole schede descrittive delle tipologie di servizio di cui ai paragrafi da II.1 a II.7 della sezione II del Disciplinare Servizi e che di seguito si riassumono:

TIPOLOGIA SERVIZIO	INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	DURATA
II.1 Servizi di gestione della proprieta' intellettuale	50% dei costi ammissibili	▲ 10.000 euro per componente di servizio a); ▲ 20.000 euro per componente di servizio b) e c)	▲ 6 mesi per la componente di servizio a); ▲ 12 mesi per la componente di servizio b) e c)
II.2 Servizi di Technology Intelligence	50% dei costi ammissibili	20.000 euro	6 mesi
II.3 Servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti e servizi	50% dei costi ammissibili	20.000 euro	6 mesi
II.4 Servizi di supporto all'utilizzo del design	50% dei costi ammissibili	20.000 euro	6 mesi
II.5 Servizi per il supporto di nuove imprese innovatrici	75% dei costi ammissibili	20.000 euro	6 mesi
II.7 Servizi per la mobilita' di personale qualificato nella ricerca e innovazione	50% dei costi ammissibili	30.000 euro per persona e per anno entro il tetto massimo di 120.000 euro	24 mesi (non prorogabili)

9. Regole di cumulo

L'agevolazione concessa per la domanda di finanziamento presentata a valere sul presente Bando non è cumulabile con altre agevolazioni sullo stesso servizio finanziato qualificate come aiuti di Stato ai sensi del Trattato CE, comprese quelle concesse ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»).

Il divieto di cumulo non pregiudica la possibilità che un soggetto aggregato ad un Polo presenti più domande per servizi diversi a valere sul presente Bando.

10. Procedure

Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte S.p.A., società *in house* della Regione Piemonte.

10.1 Come presentare la domanda

1) il beneficiario deve trasmettere telematicamente la domanda di finanziamento mediante accesso alla piattaforma bandi (www.sistemapiemonte.it) nei primi 10 giorni lavorativi di ogni mese ricompreso nel periodo di apertura della call e a partire dalle ore **09.00 del 4 giugno 2012 (per il solo mese di Giugno 2012 il caricamento potrà avvenire nel periodo compreso tra il 4 e il 14 giugno 2012)**. In caso di esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente punto 5 le domande pervenute che non trovino copertura finanziaria verranno collocate in lista di attesa e potranno essere finanziate, seguendo l'ordine cronologico di trasmissione della domanda, a seguito di disponibilità di ulteriori risorse individuate dalla Regione conseguenti a ulteriori assegnazioni finanziarie alla misura Poli di Innovazione o a risorse rese disponibili per effetto di rinunce, revoche, economie riguardanti contributi concessi a valere sulle precedenti call servizi o sui Programmi Annuali dei Poli di Innovazione. La Regione, in caso di perdurante mancanza di dotazione finanziaria per il finanziamento delle domande collocate in lista di attesa, potrà disporre, con apposita determinazione dirigenziale, il decadimento delle suddette domande in considerazione del carattere di innovatività che caratterizza i servizi oggetto del presente bando e che contrasterebbe con un'eccessiva dilatazione del lasso temporale intercorrente tra la data di presentazione della domanda e il suo finanziamento. E' facoltà della Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive:

- a) disporre la temporanea o definitiva chiusura della call - sulla base del numero di domande pervenute e delle risorse complessivamente disponibili - mediante apposita determinazione dirigenziale e comunicazione da effettuarsi mediante avviso sul sito della Regione e di Finpiemonte S.p.A.
- b) la collocazione in lista di attesa delle domande pervenute entro il periodo di apertura della call e non provviste di copertura finanziaria; le suddette domande potranno essere eventualmente finanziate al verificarsi dei presupposti e secondo le modalità in precedenza indicate al presente punto 1.

2) il Soggetto Gestore deve trasmettere a Finpiemonte S.p.A. - entro i primi dieci giorni lavorativi del mese successivo a quello del invio telematico della domanda da parte del beneficiario - le copie cartacee delle domande e di tutta l'annessa modulistica secondo quanto di seguito disposto. Il Soggetto Gestore dovrà trasmettere la documentazione di seguito elencata per ogni servizio presentato dalle imprese iscritte al proprio Polo e in plichi separati recanti ciascuno l'acronimo e il nome esteso del servizio cui afferiscono:

- a) l'originale cartaceo (con apposizione di una marca da bollo ogni 4 pagine, ex D.M. 20/08/92) delle domande di finanziamento preventivamente inviate telematicamente dal beneficiario riprodotte a stampa, corredate dell'annessa modulistica di cui alla successiva lettera b) e firmate in originale dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (pena la non ammissibilità della domanda);
- b) per ciascuna domanda di finanziamento di cui al precedente punto a) la seguente modulistica da allegare - debitamente sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto beneficiario a pena di non ammissibilità - quale parte integrante della domanda:

1. format standard (per le sole tipologie di servizio II.1, II.2, II.3, II.4, II.5 – vedere allegato I al presente bando);
2. format per la presentazione del servizio di Mobilità di personale qualificato e altamente qualificato (per la sola tipologia di servizio II.7– vedere allegato V al presente bando)
3. scheda fornitore (allegato VI al presente bando);
4. dichiarazione dimensione d'impresa e dichiarazione impresa innovatrice;
5. dichiarazione de minimis;
6. dichiarazione Deggendorf;
7. dichiarazione di cumulo;
8. allegato relativo all'Organismo di ricerca o Grande Impresa di provenienza (per la sola tipologia di servizio II.7 Linea A) che attesti il rispetto dell'impegno a consentire in reintegro, al termine del periodo di messa a disposizione, della risorsa all'interno del soggetto di provenienza;
9. curriculum vitae dettagliato della risorsa individuata (per le sole tipologie di servizio II.7);
10. dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale si attesta che la risorsa acquisita non sostituisce altro personale dell'impresa bensì è assegnato a funzione nuova, creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria, consistente in attività di ricerca, sviluppo, innovazione (per la sola tipologia di servizio II.7);

La documentazione di cui sopra deve essere recapitata dal soggetto gestore a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico 54, 10121 – Torino (nei soli giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 – 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17) entro i primi dieci giorni lavorativi del mese successivo a quello in cui è stato effettuato l'invio telematico della domanda.

Per la prova del rispetto del suddetto termine farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata da Finpiemonte S.p.A.. Qualora la documentazione fosse incompleta la domanda di contributo verrà considerato non ricevibile.

Il soggetto Gestore è responsabile della consegna della suddetta documentazione e, a seguito delle verifiche di completezza della documentazione raccolta, di segnalare eventuali criticità riconducibili a inadempimenti, ritardi e/o defezioni da parte dei singoli beneficiari.

La documentazione trasmessa direttamente dalla singola impresa – senza il tramite del soggetto gestore – sarà considerata irricevibile.

Contestualmente alla trasmissione della documentazione di cui sopra, ciascun Gestore dovrà consegnare su chiavetta usb o su cd rom la seguente documentazione di cui al precedente punto b), ad eccezione delle dichiarazioni amministrative di cui ai punti da 4) a 7), unitamente al riepilogo trasmesso da Finpiemonte S.p.A., comprensivo di eventuali discrepanze rispetto ai dati in possesso del Gestore stesso.

10.2 Istruttoria delle domande

Le domande presentate saranno sottoposte ad un percorso istruttorio diretto a verificare:

a) Ricevibilità: inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando e completezza e regolarità della domanda:

- trasmissione telematica da parte del singolo beneficiario della di finanziamento entro il termine indicato al precedente paragrafo 10.1 punto 1);

- trasmissione da parte del Gestore a Finpiemonte S.p.A., entro i termini prescritti al precedente paragrafo 10.1 punto 2), delle copie cartacee delle domande e degli annessi moduli e dichiarazioni; le dichiarazioni dovranno essere debitamente compilate, firmate in originale e accompagnate da copia di un documento di identità in corso di validità.

Tra la data di presentazione della domanda da parte del beneficiario e la data di restituzione dell'esito di ammissione a finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. non potranno essere sottomesse richieste di variazioni (ad esempio modifiche del fornitore prescelto). Una e una sola richiesta di variazione. potrà essere proposta successivamente alla concessione del contributo.

Costituiscono eccezione alla presente disposizione le domande collocate in lista di attesa per le quali le richieste di variazione potranno essere sottoposte anche precedentemente alla formale concessione del contributo.

In caso di irricevibilità della domanda per vizio o carenza della documentazione trasmessa, non saranno consentite integrazioni successive e Finpiemonte S.p.A. procederà al respingimento della domanda.

b) Ammissibilità: possesso dei requisiti prescritti dal Bando e dal Disciplinare Servizi in capo al/i potenziale/i beneficiario/i:

- appartenenza alla categoria "PMI";

- aggregazione formale al Polo su cui viene presentata la domanda³.

- presenza di un'unità locale produttiva attiva nel territorio della Regione Piemonte regolarmente censita presso la CCIAA di riferimento.

Le domande presentate dovranno inoltre soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

a) pertinenza del codice Ateco dell'impresa richiedente rispetto al dominio tecnologico di riferimento del Polo cui la stessa risulta formalmente aggregata;

b) connessione/complementarietà/integrazione della richiesta di servizio con un progetto/servizio presentato (non necessariamente finanziato) sul primo o sul terzo programma annuale o sulle precedenti call servizi.

Il soggetto gestore è responsabile di verificare che tutte le domande incluse nel portafoglio servizi soddisfino almeno uno dei criteri di cui ai precedenti punti a) e b) e deve supportare le rispettive imprese nella formulazione delle indicazioni/motivazioni fornite in tal senso nel format standard.

Per tutti i servizi si dovrà fornire adeguata dimostrazione dell'idoneità del soggetto individuato a svolgere la prestazione richiesta.

Per le tipologie di servizio II.1, II.2, II.3 e II.4, i soggetti fornitori dovranno inoltre essere obbligatoriamente dotati – pena il respingimento della domanda - dei requisiti minimi previsti dal Disciplinare Servizi (Sezione II – Punto II.0.)

³ Come successivamente specificato, è fatta eccezione per i servizi inter-polo, che devono essere presentati solo nel "pacchetto servizi" del Polo capofila e per i quali è sufficiente che l'impresa sia formalmente aggregata o al Polo capofila oppure al Polo contributore

c) Merito: il soggetto gestore è responsabile di verificare la qualità formale e il contenuto innovativo delle proposte, nonché il rispetto dei requisiti di ammissibilità delle domande di finanziamento di cui al precedente punto b.

Il soggetto gestore deve in particolare respingere le domande di più basso profilo e/o contenuto innovativo e le domande che non soddisfino i requisiti previsti dal Disciplinare Servizi e dal presente bando.

Le domande di servizi, per le tipologie di servizio II.1, II.2, II.3, II.4 e II.5, vengono valutate nel merito e nella congruità economico-finanziaria dall'esperto tecnico individuato da Finpiemonte S.p.A..

I criteri applicati dagli esperti saranno i seguenti:

- validità tecnica (max 20 punti);
- livello di innovatività (max 40 punti);
- ricadute e impatti attesi (max 25 punti).

Nel caso di servizi realizzati in modalità cooperativa tra più imprese o nell'ambito di una strategia di innovazione perseguita dalla singola impresa, saranno altresì valutate come segue la qualità e il valore aggiunto della partnership:

- proposta in collaborazione tra soggetti aggregati al medesimo Polo (max 5 punti);
- proposta in collaborazione tra soggetti aggregati a più di un Polo - servizio inter-polo (max 10 punti).

Per un maggiore dettaglio relativo alle modalità e ai criteri di valutazione delle domande si rimanda all'Allegato II al presente bando, denominato "Griglia di valutazione ad opera dell'esperto tecnico" e relativo ai servizi di cui alle tipologie II.1 (Gestione della proprietà intellettuale), II.2 (Technology intelligence), II.3 (Supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi), II.4 (Supporto all'utilizzo del design), II.5 (Supporto per le nuove imprese innovatrici)".

Entro 30 giorni dal termine della ricezione delle copie cartacee da parte di Finpiemonte S.p.A., l'esperto tecnico restituisce a Finpiemonte S.p.A. gli esiti della valutazione effettuata sulle domande di finanziamento.

Per le sole tipologie di servizio II.7 Linea A e B, Finpiemonte S.p.A. effettua le verifiche residuali formali curriculum vitae della risorsa, destinazione della risorsa ad attività di ricerca e sviluppo⁴, ente di provenienza.

10.3 Termini del procedimento

Per le tipologie di servizio II.1, II.2, II.3, II.4 e II.5, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione degli esiti dell'esperto tecnico, Finpiemonte S.p.A. trasmette al soggetto gestore una comunicazione formale indicante, per ciascun servizio presentato:

- l'ammissione o meno a finanziamento;
- la motivazione alla base dell'eventuale respingimento (incompletezza della domanda, - mancato rispetto dei requisiti da parte del fornitore, esito negativo della valutazione di merito, etc);
- i costi ammissibili (in caso di esito positivo);

⁴ O progetto di ricerca o nuovo dipartimento/unità aziendale. L'impresa dovrà dichiarare inoltre che la risorsa non sostituisce figura già esistente. In caso di dubbi Finpiemonte potrà ricevere il supporto del CVM per la verifica di tale requisito.

- i contributi concedibili (in caso di esito positivo);
- eventuali richieste di integrazioni formali.

Entro 5 giorni lavorativi dalla data di trasmissione della predetta comunicazione ai soggetti gestori, Finpiemonte S.p.A. trasmette quindi alle singole imprese lettera formale di concessione del contributo.

Per la sola tipologia di servizio II.7 linea A) e linea B), Finpiemonte S.p.A. entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricezione delle copie cartacee delle domande inviate dal soggetto gestore, trasmetterà lettera di comunicazione formale di ammissione a finanziamento ai singoli beneficiari.

In caso di esito negativo della valutazione/istruttoria, Finpiemonte S.p.A. ne informa per conoscenza anche il soggetto gestore.

L'avvio dell'intervento dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di concessione del contributo e dovrà concludersi entro la data indicata nella lettera di concessione dell'agevolazione trasmessa da Finpiemonte S.p.A.

11. Modalità di erogazione

Il contributo a fondo perduto verrà erogato in unica soluzione ad avvenuta conclusione dell'attività oggetto del servizio finanziato e a fronte della integrale rendicontazione delle spese sostenute.

Costituisce eccezione alla modalità sopra descritta la tipologia di servizio "Mobilità del personale qualificato nella ricerca e innovazione" (di cui al paragrafo II.7 della Sezione II del Disciplinare Servizi) per il quale è prevista la rendicontazione delle spese, e la conseguente erogazione del corrispondente contributo, a stati avanzamento lavoro secondo le modalità descritte al paragrafo II.0.1 del Disciplinare Servizi⁵

12. Rendicontazioni periodiche e verifica finale

Per le disposizioni relative alle modalità di rendicontazione delle spese e alla documentazione giustificativa delle stesse si rimanda a quanto disposto dalla Guida alla rendicontazione connessa al Terzo Programma Annuale dei Poli di Innovazione.

Per la tipologia di spese ammissibili si rimanda a quanto disposto alla sezione II del Disciplinare Servizi.

13. Varianti

Le imprese beneficiarie possono apportare variazioni (sostituzione fornitore, etc) all'intervento finanziato esclusivamente dopo la formale concessione del contributo (ad eccezione dei beneficiari le cui domande siano collocate in lista di attesa per le quali le richieste di variazione potranno essere sottoposte anche prima della formale concessione del contributo) e a condizione che venga preventivamente richiesta a Finpiemonte S.p.A. l'approvazione della suddetta variazione. E' concedibile una e una sola richiesta di proroga nel limite

⁵ *il contributo a fondo perduto, nel limite del massimale di aiuto consentito, è erogato dietro rendicontazione delle relative spese ammissibili in base a stati di avanzamento lavoro corrispondenti a quote di spese ammissibili non inferiori al 20% del totale delle spese ammesse a contributo; l'ultima quota di contributo verrà erogata a conclusione dell'intervento (dietro presentazione di rendicontazione che dimostri l'avvenuta, integrale realizzazione delle spese ammesse a beneficiare dell'intervento).*

del 50% della durata del servizio (ad eccezione dei servizi di cui alle tipologie II.5 e II.6 del Disciplinare Servizi per le quali la proroga massima concedibile è fissata in mesi 3. Per la tipologia II.7 linea A) e linea B) non sono ammesse richieste di proroga.

Non saranno accoglibili richieste formulate successivamente al termine massimo ammissibile per l'avvio dell'intervento (45 giorni dalla data di concessione del contributo).

14. Revoca delle agevolazioni

Si procede a revoca dell'agevolazione, totale o parziale, nei seguenti casi:

1. interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
2. qualora l'impresa non utilizzi l'agevolazione secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
3. nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
4. nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti prima che siano decorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento finanziato;
5. l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Regione o verso il Gestore;
6. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;
7. qualora il luogo di svolgimento dell'attività oggetto di agevolazione sia diverso da quello indicato nella domanda e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale, ai sensi del Disciplinare Servizi, l'agevolazione può essere concessa;
8. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da Finpiemonte S.p.A. e/o dalla Regione emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Disciplinare Servizi e dal presente Bando, dal provvedimento di concessione e dalla normativa di riferimento o nel caso in cui, a seguito della verifica finale, venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
9. in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
10. in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale;
11. in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva al di fuori del territorio regionale nei cinque anni successivi alla conclusione delle iniziative;
12. qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli previsti dal presente Bando e dal Disciplinare Servizi o non produca la documentazione a tale scopo richiesta;
13. qualora il beneficiario non fornisca le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
14. in caso di violazione degli obblighi di cui al paragrafo 6 del presente bando.

Il verificarsi delle suddette cause di revoca in capo a singoli beneficiari nel caso di servizi richiesti in collaborazione non comporta necessariamente la revoca totale o parziale in capo agli altri partner beneficiari qualora permangano i requisiti prescritti dal Disciplinare Servizi e dal presente Bando e non sia inficiata la validità complessiva del servizio e dei suoi risultati.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della parte di contributo revocato.

Il beneficiario dovrà restituire la quota di contributo erogato risultato non dovuto, maggiorato degli interessi, calcolati al tasso di interesse fissato dalla Banca centrale Europea vigente alla data della erogazione del capitale e decorrenti dalla data della valuta di erogazione del suddetto capitale fino alla data di adozione del provvedimento di revoca. In caso di mancata restituzione delle somme dovute entro i termini di legge, si procederà ad iscrizione a ruolo delle stesse e il calcolo degli interessi verrà effettuato ai sensi del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

15. Procedimento di revoca

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Finpiemonte S.p.A.:

1. notifica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso ed ai motivi per cui si intende procedere alla revoca, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti);
2. assegna ai destinatari della notifica un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali variazioni o controdeduzioni;
3. informa il gestore del Polo di riferimento e gli altri partner di servizio dell'avvio del procedimento di revoca.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a Finpiemonte S.p.A. scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di Finpiemonte S.p.A. esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro trenta giorni dalla ricezione delle controdeduzioni o, in assenza di queste, dalla scadenza del termine di cui sopra, qualora non si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne verrà data comunicazione agli interessati.

Qualora invece si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, sarà disposta, con provvedimento motivato, la revoca dell'agevolazione e saranno determinate le somme dovute a titolo di capitale ed interessi; in seguito, gli uffici comunicheranno ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento, unitamente a quanto dovuto per le spese postali.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, Finpiemonte S.p.A. provvederà a trasmettere alla Regione Piemonte la

posizione dell'inadempiente per l'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti e degli interessi ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 123/1998.

16. Ispezioni, controlli e monitoraggio

Anche su indicazione dei competenti organi della Regione Piemonte, Finpiemonte S.p.A, effettua controlli presso i beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti/servizi/investimenti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

L'impresa beneficiaria è tenuta, inoltre, a provvedere ad inviare i dati necessari per il monitoraggio tecnico-scientifico e finanziario, secondo le modalità previste dall'organismo della Rete di Monitoraggio di Finpiemonte S.p.A.

Il beneficiario è tenuto a mantenere una contabilità separata relativamente agli interventi finanziati nell'ambito del presente bando e del Disciplinare Servizi ed a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa alle iniziative, predisponendo un "fascicolo di intervento"; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli che saranno effettuati da Finpiemonte S.p.A., dall'Amministrazione statale o regionale, dai servizi della Commissione U.E., da altri enti, organismi o soggetti a ciò legittimati.

17. Conformità alla normativa comunitaria

Anche per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, la presente misura d'aiuto è conforme a:

a) Regolamento (CE) della Commissione N. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato sulla GUUE L214 del 9 agosto 2008, pag. 3; le agevolazioni concesse sulla base della presente misura d'aiuto soddisfano le condizioni previste dal precitato Regolamento CE.

18. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare Servizi, dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - F.E.S.R.- ed il Programma Operativo FESR 2007/2013 del Piemonte – Obiettivo Competitività ed Occupazione) e dalla normativa nazionale (ivi incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013).

19. Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del Disciplinare Servizi e del presente bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere presentate al seguente indirizzo e.mail: poli@finpiemonte.it

20. Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano:

- le imprese/gli enti che presentano domanda in risposta al presente bando,
- gli amministratori ed i rappresentanti legali delle imprese/degli enti sopra indicati,
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti delle imprese/degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti/investimenti proposti a contributo/finanziamento nell'ambito del presente bando.
- che il trattamento dei dati personali forniti dalle imprese/enti sopra indicati per tutti gli adempimenti previsti dal presente bando e ed acquisiti da Finpiemonte S.p.A. (soggetto responsabile del trattamento) mediante le proprie strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" a seguito dell'inoltro della domanda, dei relativi allegati prescritti e delle eventuali successive integrazioni, delle rendicontazioni di spesa, di dati e informazioni fornite in corso od al termine della realizzazione dei progetti/investimenti finanziati, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:
 - istruttoria, mediante verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità e mediante valutazione di merito , ai fini della concessione del contributo/ finanziamento;
 - verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell' erogazione dei contributi/finanziamenti concessi;
 - controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle autocertificazioni rese nell'ambito del procedimento;
 - monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a finanziamento; comunicazione e diffusione (obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico) dei seguenti dati:

- estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo/finanziamento,
- sua localizzazione, denominazione dell'investimento/progetto finanziato,
- ammontare del contributo/finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

Il conferimento ed il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo/finanziamento delle domande presentate in risposta al presente bando, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi/finanziamenti nonché in adempimento di disposizioni comunitarie che disciplinano l'utilizzo

dei Fondi strutturali dell'Unione Europea; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Tale trattamento avverrà - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate - a cura del personale dipendente di Finpiemonte S.p.A. e precisamente a cura del personale incaricato del trattamento dei dati personali, operante nelle strutture "Finanza agevolata" e "Controlli di 1° livello" di Finpiemonte S.p.A. con sede in Galleria S. Federico 54 Torino, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

I soggetti che presentano domanda a valere sul presente bando, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ed, in particolare, del diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne (se ritenuti incompleti, erronei o raccolti in violazione di norme di legge) la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi e prevalenti o comunque compatibili rispetto alle esigenze di trattamento più sopra specificate; la richiesta di rettifica, aggiornamento, cancellazione o l'opposizione al trattamento dei dati deve essere inviata a:

Finpiemonte S.p.A.
Galleria S. Federico 54, 10121 Torino
c/a: Direttore generale
fax: 011545759
mail: finanziamenti@finpiemonte.it

Il legale rappresentante dell'impresa/ente che presenta domanda di contributo/finanziamento in risposta al presente bando è tenuto a comunicare la presente informativa:

- agli amministratori ed ai rappresentanti legali dell'impresa predetti
- ai soggetti - aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale impresa/ente – che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a finanziamento nell'ambito del presenteDisciplinare e dai bandi di apertura delle singole call.

	Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i> F.E.S.R. 2007/2013	Asse 1 Innovazione e transizione produttiva Attività I.1.3 – Innovazione e PMI
---	--	---

**AZIONE “AIUTI AI SOGGETTI AGGREGATI
AI POLI DI INNOVAZIONE”**

POLO DI INNOVAZIONE:_____

**ALLEGATO I AL BANDO PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
DESTINATE AI SERVIZI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
RISERVATE AI SOGGETTI AGGREGATI AI POLI DI INNOVAZIONE -
CALL 2012**

**FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DEI SERVIZI AFFERENTI ALLE
SEGUENTI TIPOLOGIE DI CUI AL DISCIPLINARE SERVIZI APPROVATO
CON D.D. 395 DEL 15/12/2012 E S.M.I.:**

II.1 - Gestione della proprietà intellettuale

II.2 – Technology Intelligence

II.3 – Supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi

II.4 – Supporto all'utilizzo del design

II.5 – Supporto per le nuove imprese innovatrici

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA E SINTESI DEL SERVIZIO¹

1.1 Sintesi Servizio

1.1	Acronimo servizio	
1.2	Nome esteso servizio	
1.3	Tipologia servizio ai sensi del Disciplinare <i>(indicare codice identificativo e nome esteso²)</i>	Es. II.1 – Servizi di gestione della proprietà intellettuale
1.4	Polo di innovazione di appartenenza³	
1.5	Servizio in collaborazione <i>(si/no)</i>	
1.6	Servizio inter-polo <i>(si/no; in caso affermativo indicare ulteriori Poli contributori coinvolti)</i>	
1.7	TP/LS di appartenenza <i>(acronimo)⁴</i>	
1.8	TP/LS di appartenenza <i>(nome esteso)⁵</i>	
1.9	Numero di partner richiedenti e relativa tipologia	Es. 2 partners, di cui 1 PI e 1 MI
1.10	Durata stimata <i>(mesi)</i>	
1.11	Data ipotetica inizio servizio <i>(mm/aa)</i>	
1.11	Costo totale servizio <i>(euro)</i>	
1.12	Contributo totale richiesto <i>(euro)</i>	
1.13	Persona di contatto per il servizio <i>(nome, cognome, impresa di appartenenza, e-mail, tel. fisso, cellulare)</i>	

1.2 Presentazione di ulteriori servizi sulla presente call

Indicare se la/e impresa/e richiedente/i il servizio in oggetto ha/hanno presentato ulteriori domande di servizio sulla presente call. In caso affermativo precisare:

- numero totale di domande presentate (inclusa la presente domanda)
- acronimo e nome esteso delle ulteriori domande presentate
- ordine di priorità attribuito dalle imprese alle diverse domande di servizi presentate⁶

¹ Nel caso di servizi inter-polo, il presente format deve essere incluso esclusivamente nel “portafoglio servizi” del Polo capofila (e non deve pertanto essere ripetuto anche nel portafoglio dei Poli contributori). La scelta del Polo “capofila” – che deve tenere conto della maggiore o minore attinenza rispetto al dominio tecnologico di riferimento e alle TP/LS in cui risulta articolato il programma annuale – è rimessa in capo alle imprese e al rispettivo soggetto gestore. Il servizio incluso nel “portafoglio servizi” del Polo capofila deve essere descritto nella sua interezza, ivi inclusi i contributi e le attività dei partner aggregati ai Poli contributori.

² II.1 (Servizi di gestione della proprietà intellettuale); II.2 (Technology intelligence); II.3 (Supporto all’ideazione e all’introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi); II.4 (Supporto all’utilizzo del design); II.5 (Supporto per le nuove imprese innovatrici).

³ In caso di servizio inter-polo, indicare Polo capofila

⁴ Compilazione eventuale (vedi successivo punto 3.1)

⁵ Compilazione eventuale (vedi successivo punto 3.1)

⁶ Tale ordine di priorità verrà utilizzato in caso di utilizzo di graduatoria finale per insufficiente copertura finanziaria di tutte le domande che abbiano positivamente superato l’istruttoria formale e di merito

SEZIONE II – DESCRIZIONE DEL/I PARTNER RICHIEDENTE/I IL SERVIZIO

2.1 Riepilogo partner del servizio

N. partner	Nome e ragione sociale	Polo di appartenenza	Dimensione (PI, MI) ⁷	Cod. ATECO 2007 ⁸	Fatturato ultimi 3 esercizi			Risorse umane ⁹	% spese R&S su fatturato			Contributi cumulati sugli ultimi 3 anni ¹⁰
1					1	2	3		1	2	3	
...												
n												

2.3 Descrizione partner del servizio

Tabella da compilare per ciascun partner richiedente il servizio

Partner	
(indicare numero e denominazione)	
core business, ramo di attività, principali attività produttive e mercato/i di riferimento	

⁷ Per la dimensione di impresa, ai sensi dell'Allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008.

⁸ Riferito all'attività prevalente.

⁹ Ai sensi dell'art. 5 Allegato 1 Reg. (CE) 800/2008 (" Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti: a) dai dipendenti; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata").

¹⁰ Si intendono i contributi concessi da autorità pubbliche comunitarie, nazionali e locali con riferimento a tipologie di intervento analoghe a quelle accessibili tramite la misura "Poli di innovazione" (progetti/servizi per la ricerca e l'innovazione).

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Requisiti di ammissibilità del servizio

Indicare quale/i dei seguenti requisiti di ammissibilità sono soddisfatti dal servizio richiesto¹¹:

a) pertinenza del codice ATECO dell'impresa richiedente rispetto al dominio tecnologico del Polo cui la stessa risulta formalmente aggregata: (si/no)

Motivare esaurientemente in caso di risposta affermativa

b) connessione/complementarietà/integrazione della richiesta di servizio con un progetto/servizio **presentato** (non necessariamente finanziato) sui precedenti programmi annuali e call di servizi: (si/no)

Motivare esaurientemente in caso di risposta affermativa¹²

3.2 Attività previste e motivazioni alla base della richiesta di servizio

Corrispondenza con i criterio di valutazione 1 (Validità tecnica) dell'Allegato II al Bando (Griglia di valutazione ad opera dell'esperto tecnico)

Indicare esaurientemente:

- le diverse attività che si intendono svolgere nell'ambito del servizio richiesto, le rispettive modalità di lavoro/organizzazione, le principali professionalità coinvolte
- le metodologie utilizzate
- gli obiettivi e i risultati attesi/previsti della richiesta (in generale e rispetto alla strategia industriale dell'impresa/e)
- le motivazione alla base della richiesta di servizio (es. il particolare problema scientifico/tecnologico affrontato, la particolare esigenza dell'impresa richiedente, ecc.)
- gli eventuali parametri di performance connessi al servizio

3.3 Elementi di innovatività e/o originalità del servizio richiesto

Corrispondenza con i criterio di valutazione 2 (Livello di innovatività) dell'Allegato II al Disciplinare (Griglia di valutazione ad opera dell'esperto tecnico)

¹¹ Nota bene: come specificato dal Bando, ai fini dell'ammissibilità deve essere soddisfatto almeno uno dei requisiti di cui ai punti a) e b). In caso di soddisfacimento di più di un requisito, è tuttavia necessario compilare tutti i rispettivi campi.

¹² Oltre a descrivere gli elementi di connessione/complementarietà/integrazione, indicare: a) acronimo e nome esteso delle iniziative connesse, b) tipologia delle iniziative connesse (es. progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale), c) se tali iniziative connesse sono incluse in precedenti programmi annuali oppure in precedenti call di servizi

Illustrare esaurientemente il grado di specializzazione del servizio e delle metodologie utilizzate, descrivere il livello e il contenuto di innovatività del servizio e dell'intervento (rispetto alle attività e alle caratteristiche dell'impresa, ai servizi correntemente utilizzati dalla stessa, allo stato dell'arte nello specifico contesto/settore/mercato di riferimento, ecc.); indicare in che modo il servizio richiesto esula dalle attività ordinarie dell'impresa/e e/o sotto quali aspetti si differenzia da servizi più tradizionali; evidenziare il livello di innovatività/originalità degli aspetti tecnologici, organizzativi o applicativi sviluppati; ecc.

--

3.4 Fornitore prescelto

a)	Ragione sociale del Fornitore	Indirizzo

b) Elementi di qualificazione del fornitore prescelto

I fornitori prescelti devono obbligatoriamente rispettare i requisiti previsti dal Servizi. In questa sede, si richiede tuttavia di illustrare sinteticamente i principali elementi di qualificazione del fornitore (attività principale, esperienza pregressa, principali clienti, professionalità coinvolte, ecc.)

--

3.5 Ricadute e impatti attesi

Corrispondenza con i criterio di valutazione 3 (Ricadute e impatti attesi) dell'Allegato II al Bando (Griglia di valutazione ad opera dell'esperto tecnico)

Indicare il potenziale impatto del servizio sull'impresa richiedente (es. riposizionamento strategico o competitivo dell'impresa, opportunità di trasferimento industriale, sviluppo di un nuovo prodotto/processo, apertura a nuovi mercati o a nuove collaborazioni, etc) e le eventuali ricadute attese sul sistema o su altri soggetti.

--

SEZIONE 4 – COSTI E CONTRIBUTI RICHIESTI

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO				
Costo totale servizio [€]	Contributo totale¹³ servizio [€]	RIPARTIZIONE COSTI E CONTRIBUTI TRA PARTNER ^(*)		
0,00	0,00	<i>Soggetto (nome)</i>	<i>Costo richiesto[€]</i>	<i>Contributo richiesto[€]</i>
		...	0,00	0,00
			0,00	0,00
				

(*) Compilare solo in caso di collaborazione o fruizione in comune del medesimo servizio da parte di più soggetti che operano in sinergia o in collaborazione tra loro .

¹³ In caso di collaborazione o fruizione in comune del medesimo servizio il contributo totale va inteso come risultante dei contributi massimi previsti per la singola impresa dal Disciplinare Servizi. Esempio: se 3 imprese collaborano sul medesimo servizio e il Disciplinare Servizi prevede un contributo massimo per impresa di 20.000 €, il contributo totale ammissibile sarà pari a 60.000 €. Restano validi gli eventuali limiti massimi previsti dal Disciplinare Servizi per i servizi in collaborazione (es. 150.000 € per l'intera compagine, fermo restando il contributo massimo per impresa di 20.000 €, nel caso di servizi di supporto all'ideazione e introduzione sul mercato di nuovi servizi). Sono naturalmente auspicabili razionalizzazioni ed economie di scala nel caso di fruizione in comune di un servizio da parte di più soggetti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE AD OPERA DELL'ESPERTO TECNICO DEI SERVIZI AFFERENTI ALLE ALLE TIPOLOGIE II.1 (Gestione della proprietà intellettuale), II.2 (Technology intelligence), II.3 (Supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi), II.4 (Supporto all'utilizzo del design), II.5 (Supporto per le nuove imprese innovatrici)									
Criteri generali di selezione dei progetti approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR		Criteri di selezione da applicare ai servizi presentati sui "Poli di innovazione"		Indicatori/Sotto-criteri di valutazione		Punteggio assegnato	Punteggio massimo	Commento sintetico dell'esperto sul punteggio attribuito rispetto al punteggio max assegnabile	Note
Qualità tecnico-scientifica del progetto/servizio		1	Validità tecnica	Livello di chiarezza, completezza e dettaglio della proposta (1)			30		(1) L'indicatore intende privilegiare le domande in cui emergano elementi esaustivi in termini di qualità della proposta, con particolare riferimento all'analisi del contesto di riferimento, al piano di lavoro, alle attività previste, agli obiettivi e ai risultati attesi
				Livello di appropriatezza della motivazione alla base della proposta (2)					(2) L'indicatore è teso a valutare la motivazione alla base della proposta (ad esempio in termini di problema scientifico/tecnologico affrontato, di esigenze specifiche dell'impresa richiedente, ecc.)
				Qualità delle metodologie utilizzate e dell'organizzazione delle attività proposte (3)					(3) L'indicatore intende privilegiare le proposte progettuali in cui emergano elementi esaustivi in termini di adeguatezza degli strumenti utilizzati, delle competenze professionali coinvolte, delle metodologie di lavoro proposte, degli eventuali parametri di performance (e della relativa misurazione) connessi al servizio
		2	Livello di innovatività	Livello di innovatività e originalità del servizio (4)			40		(4) L'indicatore intende verificare che la proposta progettuale non faccia riferimento all'acquisizione di servizi o allo sviluppo di attività di tipo ordinario e tradizionale o a basso contenuto di specializzazione
				Livello di innovatività dell'intervento e delle prestazioni richieste rispetto alle specifiche caratteristiche dell'impresa richiedente (5)					(5) L'indicatore intende valutare il grado di innovatività dell'intervento con particolare riferimento al core business, alle attività svolte, alla struttura organizzativa, ai servizi correntemente utilizzati dall'impresa, ecc.
		Ricadute e impatti attesi		3	Ricadute e impatti attesi	Ricadute e impatti attesi sull'impresa richiedente (6)			30
Eventuali ricadute e impatti attesi su altri soggetti (7)						(7) L'indicatore intende privilegiare le proposte progettuali in cui i benefici e gli impatti attesi dell'intervento proposto si estendano oltre gli interessi specifici del singolo richiedente, in una prospettiva di <i>community added value</i> (ad es. ad altre imprese aggregate al Polo, a una particolare filiera produttiva, ecc.)			
Punteggio totale servizio						0	100	Commento esteso dell'esperto sulla domanda di servizio nel complesso	
Qualità e valore aggiunto della partnership		4	Da applicare solo nel caso di servizi in collaborazione	Collaborazione o fruizione in comune del medesimo servizio da parte di più soggetti aggregati al medesimo Polo			5		
				Collaborazione o fruizione in comune del medesimo servizio da parte di più soggetti aggregati a più di un Polo di innovazione (servizio inter-polo)			10		
Punteggio totale finale servizio						0	115		

LEGENDA

POLO DI INNOVAZIONE:														
RIEPILOGO FINANZIARIO PER PARTNER E PER SERVIZIO														
N. servizio (1)	Acronimo servizio	Nome esteso servizio	Servizio in collaborazione tra più soggetti (si/no)	Servizio inter-polo (si/no)	Ragione sociale / Denominazione impresa richiedente	Polo a cui l'impresa richiedente risulta formalmente aggregata	Dimensione (pi, mi) (2)	Piccola impresa innovatrice (si/no)	Codice e nome esteso tipologia servizio ai sensi del Disciplinare (3)	Ragione sociale soggetto fornitore	costo richiesto dall'impresa (euro)	contributo richiesto dall'impresa (euro)	costo totale servizio (euro) (4)	contributo totale servizio (euro) (4)
1	XXX	YYYY			AAA srl						5,00	2,50	11,00	5,50
					BBB sas						6,00	3,00		
2	WWW	ZZZ			CCC srl						7,00	3,00	11,00	5,00
					DDD sas						4,00	2,00		
...	...	...			...						10,00	5,00	20,00	10,00
					...						10,00	5,00		
Totale costi e contributi richiesti dal Polo											42,00	20,50	42,00	20,50

Note

(1) in caso di servizio non in collaborazione a ciascuna domanda dovrà corrispondere una sola riga

(2) pi = piccola impresa; mi = media impresa. Indicare la dimensione di impresa ai sensi dell' Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

(3) II.1 - Servizi di gestione della proprietà intellettuale; II.2 - Servizi di technology intelligence; II.3 - Servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi; II.4 - Servizi di supporto all'utilizzo del design; II.5 - Servizi per il supporto di nuove imprese innovatrici.

(4) le colonne N e O conterranno dati diversi rispetto alle colonne L e M solo in caso di servizi in collaborazione.

POLO DI INNOVAZIONE:

PROGRAMMA DEI SERVIZI - RIEPILOGO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO

II.1 - Servizi di gestione della proprietà intellettuale			II.2 - Servizi di technology intelligence			II.3 - Servizi di supporto per l'ideazione e l'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi			II.4 - Servizi di supporto all'utilizzo del design			II.5 - Supporto alle nuove imprese innovatrici		
num. totale domande inserite nel programma	Costi totali	Budget totale di finanziamento richiesto	num. totale domande inserite nel programma	Costi totali	Budget totale di finanziamento richiesto	num. totale domande inserite nel programma	Costi totali	Budget totale di finanziamento richiesto	num. totale domande inserite nel programma	Costi totali	Budget totale di finanziamento richiesto	num. totale domande inserite nel programma	Costi totali	Budget totale di finanziamento richiesto
.....														

	Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i> F.E.S.R. 2007/2013	Asse 1 Innovazione e transizione produttiva Attività I.1.3 – Innovazione e PMI
---	---	--

**AZIONE “AIUTI AI SOGGETTI AGGREGATI
AI POLI DI INNOVAZIONE”**

POLO DI INNOVAZIONE: _____

**ALLEGATO IV AL BANDO PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
DESTINATE AI SERVIZI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
RISERVATE AI SOGGETTI AGGREGATI AI POLI DI INNOVAZIONE -
CALL 2012**

**FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DEI SERVIZI AFFERENTI ALLE
SEGUENTI TIPOLOGIE DI CUI AL DISCIPLINARE SERVIZI APPROVATO
CON D.D. 395 DEL 15/12/2012 E S.M.I.:**
tipologia II.7 “Mobilità del personale qualificato e altamente qualificato

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA E SINTESI DEL SERVIZIO

1.1 Sintesi Servizio

1.1	Acronimo servizio	
1.2	Nome esteso servizio	
1.3	Tipologia del servizio ai sensi del Disciplinare Servizi ¹	Es. Linea A)
1.3	Polo di innovazione di appartenenza	
1.6	Eventuale TP/LS di appartenenza ² (acronimo)	
1.7	Eventuale TP/LS di appartenenza (nome esteso)	
1.9	Durata del servizio (mesi)	
1.10	Data ipotetica inizio servizio (mm/aa)	
1.11	Costo totale servizio (euro)	
1.12	Contributo totale richiesto (euro)	
1.13	Persona di contatto per il servizio (nome, cognome, impresa di appartenenza, e-mail, tel. fisso, cellulare)	

SEZIONE II – DESCRIZIONE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE IL SERVIZIO

2.1 Dati di sintesi dell'impresa richiedente il servizio

Nome e ragione sociale	Polo di appartenenza	Dimensione (PI, MI) ³	Cod. ATECO 2007 ⁴	Fatturato ultimi 3 esercizi			Risorse umane ⁵	% spese R&S su fatturato			Contributi cumulati sugli ultimi 3 anni ⁶
				1	2	3		1	2	3	

¹ Indicare se il servizio si riferisce alla Linea A) Aiuti per la messa a disposizione di personale altamente qualificato presso PMI aggregate al Polo, oppure alla Linea B) Aiuti per la messa a disposizione di personale qualificato nell'ambito della ricerca e innovazione presso le PMI aggregate al Polo.

² TP = traiettoria progettuale; LS = linea di sviluppo

³ Per la dimensione di impresa, ai sensi dell'Allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008.

⁴ Riferito all'attività prevalente.

⁵ Ai sensi dell'art. 5 Allegato 1 Reg. (CE) 800/2008 ("Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti: a) dai dipendenti; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata").

⁶ Si intendono i contributi concessi da autorità pubbliche comunitarie, nazionali e locali con riferimento a tipologie di intervento analoghe a quelle accessibili tramite la misura "Poli di innovazione" (progetti/servizi per la ricerca e l'innovazione).

2.2 Descrizione dell'impresa richiedente il servizio

core business, ramo di attività, principali attività produttive e mercato/i di riferimento	
--	-------

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Requisiti di ammissibilità del servizio

3.1.A) Indicare quale/i dei seguenti requisiti di ammissibilità sono soddisfatti dal servizio richiesto⁷:

a) pertinenza del codice ATECO dell'impresa richiedente rispetto al dominio tecnologico del Polo cui la stessa risulta formalmente aggregata: (si/no)

Motivare esaurientemente in caso di risposta affermativa

--

b) connessione/complementarietà/integrazione della richiesta di servizio con un progetto/servizio **presentato** (non necessariamente finanziato) sui precedenti programmi annuali o call di servizi: (si/no)

Motivare esaurientemente in caso di risposta affermativa⁸

--

3.1.B) Il personale non deve sostituire altro personale dell'impresa bensì essere assegnato a funzione nuova, creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria, consistente in attività di ricerca, sviluppo, innovazione. Il soddisfacimento di tali condizioni costituisce requisito di ammissibilità della proposta e dovrà essere opportunamente ed esaurientemente descritto e motivato dall'impresa richiedente, pena il respingimento della domanda.

a) l'impresa dichiara che il personale è assegnato a funzione nuova e non sostituisce personale già esistente: (si/no)

Motivare esaurientemente la risposta

--

⁷ Nota bene: come specificato dal Bando, ai fini dell'ammissibilità deve essere soddisfatto almeno uno dei requisiti di cui ai punti a) e b). In caso di soddisfacimento di più di un requisito, è tuttavia necessario compilare tutti i rispettivi campi.

⁸ Oltre a descrivere gli elementi di connessione/complementarietà/integrazione, indicare: a) acronimo e nome esteso delle iniziative connesse, b) tipologia delle iniziative connesse ai sensi del Disciplinare /es. progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale), c) se tali iniziative connesse sono incluse nel primo programma annuale oppure in precedenti call di servizi

b) l'impresa dichiara che il personale sarà impegnato nello svolgimento di attività propriamente riconducibili alla definizione di ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi della Disciplina RSI: (si/no)

Motivare esaurientemente la risposta, indicando e descrivendo lo specifico progetto a cui sarà assegnata la risorsa e le relative mansioni/attività affidate (esempio: il personale sarà impiegato nell'ambito del progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale XXX attivato nell'ambito della misura Poli di innovazione e dovrà occuparsi di ...)

3. 2 Descrizione del servizio e motivazioni alla base della richiesta di servizio

Indicare esaurientemente:

- le motivazioni alla base della richiesta di servizio (es. il particolare problema scientifico/tecnologico affrontato, la particolare esigenza dell'impresa richiedente, ecc.);
 - gli obiettivi, i risultati attesi/previsti della richiesta e il potenziale impatto sull'impresa richiedente
 -

3.4 Descrizione della risorsa per la quale si richiede il servizio

La risorsa per la quale si intende richiedere il servizio deve essere già nominativamente individuata. Si richiede pertanto di indicarne nel seguito i seguenti dati: Nome, Cognome, Indirizzo, Telefono, Indirizzo e-mail. In caso di servizio afferente alla Linea A), è obbligatorio indicare anche l'ente (Organismo di ricerca o Grande Industria) di provenienza. Si ricorda che al presente format dovrà essere obbligatoriamente allegato il curriculum vitae dettagliato della risorsa al fine della verifica dei requisiti formali previsti dal Disciplinare Servizi.

SEZIONE 4 – COSTI E CONTRIBUTI RICHIESTI

4.1 Riepilogo costi e contributi richiesti

Costo totale servizio [€]	Contributo totale servizio [€]
0,00	0,00

4.1 Dettaglio costi e contributi richiesti per anno

Da compilare solo nel caso di durata pluriennale del servizio

Anno 1		Anno 2		Anno n	
Costo richiesto[€]	Contributo richiesto[€]	Costo richiesto[€]	Contributo richiesto[€]	Costo richiesto[€]	Contributo richiesto[€]
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Programma Operativo Regionale <i>“Competitività regionale e occupazione”</i> F.E.S.R. 2007/2013	Asse 1 Innovazione e transizione produttiva Attività I.1.3 – Innovazione e PMI
---	---	--

**AZIONE “AIUTI AI SOGGETTI AGGREGATI
AI POLI DI INNOVAZIONE”**

POLO DI INNOVAZIONE:_____

**ALLEGATO V AL BANDO PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
DESTINATE AI SERVIZI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
RISERVATE AI SOGGETTI AGGREGATI AI POLI DI INNOVAZIONE -
CALL 2012**

**FORMAT PER LA PRESENTAZIONE DEI SERVIZI AFFERENTI ALLE
SEGUENTI TIPOLOGIE DI CUI AL DISCIPLINARE SERVIZI APPROVATO
CON D.D. 395 DEL 15/12/2012 E S.M.I.:
tipologia II.6 “Servizi di accesso alle reti internazionali della conoscenza”**

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA E SINTESI DEL SERVIZIO¹

1.1 Sintesi Servizio²

1.1	Acronimo servizio	
1.2	Nome esteso servizio	
1.3	Polo di innovazione di appartenenza ³	
1.4	Servizio in collaborazione (si/no)	
1.5	Servizio inter-polo (si/no; in caso affermativo indicare ulteriori Poli contributori coinvolti)	
1.6	Eventuale TP/LS di appartenenza ⁴ (acronimo)	
1.7	Eventuale TP/LS di appartenenza (nome esteso)	
1.8	Numero di partner richiedenti e relativa tipologia	Es. 2 partners, di cui 1 PI e 1 MI
1.9	Durata stimata (mesi)	
1.10	Data ipotetica inizio servizio (mm/aa)	
1.11	Costo totale servizio (euro)	
1.12	Contributo totale richiesto (euro)	
1.13	Persona di contatto per il servizio (nome, cognome, impresa di appartenenza, e-mail, tel. fisso, cellulare)	

SEZIONE II – DESCRIZIONE DEL/I PARTNER RICHIEDENTE/I IL SERVIZIO

2.1 Riepilogo partner del progetto

N. partner	Nome e ragione sociale	Polo di appartenenza	Dimensione (PI, MI) ⁵	Cod. ATECO 2007 ⁶	Fatturato ultimi 3 esercizi			Risorse umane ⁷	% spese R&S su fatturato			Contributi cumulati sugli ultimi 3 anni ⁸
1					1	2	3		1	2	3	
...												
n												

¹ Nel caso di servizi inter-polo (ovvero di servizio in collaborazione tra imprese aggregate a Poli diversi), indicare il Polo “capofila”. La scelta del Polo “capofila” – che deve tenere conto della maggiore o minore attinenza del partner e/o del servizio rispetto al dominio tecnologico di riferimento e alle Traiettorie/Linee in cui risulta articolato il programma annuale – è rimessa in capo alle imprese e al rispettivo soggetto gestore. Nel presente format l’eventuale servizio inter-polo deve essere descritto nella sua interezza, ivi incluse le attività degli eventuali partner aggregati ai Poli “contributori”.

² Il fornitore del servizio non può essere scelto liberamente dalle imprese, in quanto è stato individuato tramite gara pubblica nella società Nine Sigma. Le imprese interessate a richiedere un servizio di accesso alle reti internazionali della conoscenza devono pertanto contattare direttamente il fornitore unico Nine Sigma ai seguenti recapiti: E-mail:

provedel@fareimpresa.net; tel. 393 – 9838939, informando e lasciando sempre in copia a tutte le comunicazioni il soggetto gestore del Polo.

³ In caso di servizio inter-polo, indicare il Polo “capofila”.

⁴ TP = traiettoria progettuale; LS = linea di sviluppo.

⁵ Per la dimensione di impresa, ai sensi dell’Allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008.

⁶ Riferito all’attività prevalente.

2.2 Descrizione della/e impresa/e richiedente/i il servizio

Da compilare per ciascuna impresa richiedente il servizio

Impresa	
(indicare numero e denominazione)	
core business, ramo di attività, principali attività produttive e mercato/i di riferimento	

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Requisiti di ammissibilità del servizio

Indicare quale/i dei seguenti requisiti di ammissibilità sono soddisfatti dal servizio richiesto⁹:

a) pertinenza del codice ATECO dell'impresa richiedente rispetto al dominio tecnologico del Polo cui la stessa risulta formalmente aggregata: (si/no)

Motivare esaurientemente in caso di risposta affermativa

--

b) connessione/complementarietà/integrazione della richiesta di servizio con un progetto/servizio presentato (non necessariamente finanziato) sul primo o sul secondo programma annuale sulle precedenti call di servizi: (si/no)

Motivare esaurientemente in caso di risposta affermativa¹⁰

--

⁷ Ai sensi dell'art. 5 Allegato 1 Reg. (CE) 800/2008 ("Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti: a) dai dipendenti; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata").

⁸ Si intendono i contributi concessi da autorità pubbliche comunitarie, nazionali e locali con riferimento a tipologie di intervento analoghe a quelle accessibili tramite la misura "Poli di innovazione" (progetti/servizi per la ricerca e l'innovazione).

⁹ Nota bene: come specificato dal Bando, ai fini dell'ammissibilità deve essere soddisfatto almeno uno dei requisiti di cui ai punti a) e b). In caso di soddisfacimento di più di un requisito, è tuttavia necessario compilare tutti i rispettivi campi.

¹⁰ Oltre a descrivere gli elementi di connessione/complementarietà/integrazione, indicare: a) acronimo e nome esteso delle iniziative connesse, b) tipologia delle iniziative connesse es. progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale), c) se tali iniziative connesse sono incluse in precedenti programmi annuali o call di servizi

3. 2 Descrizione del servizio e motivazioni alla base della richiesta di servizio

Indicare esaurientemente:

- le motivazione alla base della richiesta di servizio (es. il particolare problema scientifico/tecnologico affrontato, la particolare esigenza dell'impresa richiedente, ecc.);
- gli obiettivi, i risultati attesi/previsti della richiesta e il potenziale impatto sull'impresa richiedente (es. riposizionamento strategico o competitivo dell'impresa, opportunità di trasferimento industriale, sviluppo di un nuovo prodotto/processo, apertura a nuovi mercati o a nuove collaborazioni, etc);
- il livello e il contenuto di innovatività del servizio e dell'intervento (rispetto alle attività e alle caratteristiche dell'impresa, ai servizi correntemente utilizzati dalla stessa, allo stato dell'arte nello specifico contesto, settore e/o mercato di riferimento, ecc.).

--

SEZIONE 4 – COSTI E CONTRIBUTI RICHIESTI

RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO				
Costo totale servizio ¹¹ [€]	Contributo totale servizio ¹² [€]	RIPARTIZIONE COSTI E CONTRIBUTI TRA PARTNER ¹³		
0,00	0,00	<i>Soggetto (nome)</i>	<i>Costo richiesto[€]</i>	<i>Contributo richiesto[€]</i>
		...	0,00	0,00
			0,00	0,00
				

¹¹ Come indicato nel Disciplinare Servizi, il costo standard del servizio risulta pari a 12.000 euro.

¹² Come indicato nel Disciplinare Servizi, il contributo standard del servizio risulta pari a 9.000 euro.

¹³ Compilare solo in caso di collaborazione o fruizione in comune del medesimo servizio da parte di più soggetti.

**ALLEGATO VI AL BANDO PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI
DESTINATE AI SERVIZI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
RISERVATE AI SOGGETTI AGGREGATI AI POLI DI INNOVAZIONE
CALL 2012**

Scheda fornitore

Da compilarsi a cura di ciascuna Società¹ commissionaria incaricata della prestazione, già esplicitata nell'elenco E3 " Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi" del modulo di domanda, solo per la componente "SERVIZI"²

(da allegare alla domanda di finanziamento in versione cartacea)

FINPIEMONTE SPA
Galleria San Federico 54
10121 TORINO

II/La Sottoscrittore/a
(Cognome) (Nome)

nato/a a () il
(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a () in
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. **Documento d'Identità N.**

rilasciato da **con data scadenza**

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sottoindicata, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

¹ Sono escluse dalla compilazione del presente modulo le Università (e/o loro dipartimenti) e i centri pubblici di ricerca.

² Limitatamente ai:

- "Servizi di gestione della proprietà intellettuale";
- "Servizi di technology intelligence";
- "Servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi";
- "Servizi di supporto all'utilizzo del design";

A.1 Denominazione e ragione sociale:**A.2 Codice Fiscale****Partita IVA****A.3 Sede in**

In relazione alla domanda di finanziamento presentata dall'impresa **Impresa** relativa a:

- Polo di appartenenza **polo**;
- eventuale traiettoria **traiettoria** (acronimo);
- eventuale linea di sviluppo **linea di sviluppo** (acronimo);
- servizio **servizio** (acronimo e nome esteso);
- tipologia ☐ Servizi di gestione della proprietà intellettuale
☐ Servizi di technology intelligence
☐ Servizi di supporto all'ideazione e all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti/servizi
☐ Servizi di supporto all'utilizzo del design

DICHIARA**1. Data di costituzione** gg/mm/aaaa**2. Iscritta al Registro Imprese di** città **n. il** gg/mm/aaaa**3. Forma giuridica (codifica ISTAT)****4. Settore (Ateco 2007) Codice** **Descrizione****5. Informazioni sulla proprietà**

Capitale sociale

Denominazione SOCI	Codice fiscale	Quota

6. Risorse umane

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
<i>Dirigenti</i>			
<i>Quadri</i>			
<i>Impiegati</i>			
<i>Operai/altro</i>			
<i>Totale</i>			

7. Fatturato

ultimo esercizio fin chiuso - 2	ultimo esercizio fin chiuso - 1	ultimo esercizio finanziario chiuso

8. Elenco clienti dell'ultimo triennio *(per le sole attività assimilabili a quelli oggetto della prestazione in questione)*

Denominazione clienti	Descrizione attività svolta	Importo commessa
Totale triennio		

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte Spa al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante ed accompagnata da fotocopia di un documento di identità valido (art. 38 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i)

Data

Firma in originale e leggibile del legale rappresentante